

\_Lettera\_N\_2272

A don Giovanni Cagliero

Torino, 16 febbraio 1876

Car.mo D. Cagliero,

Il sig. can. co Vogliotti ha un nipote che va a Buenos Aires e desidera che io ve lo raccomandi. Io ti mando la stessa sua lettera, affinché ne possa avere maggior conoscenza. Aiutalo in quello che puoi soprattutto per ciò che riguarda la religione.

Ieri (13) si fece teatrino e si rappresentò la famosa disputa tra un Avv. ed un Ministro protestante e riuscì brillante. Mi no cantò il Figlio dell'Esule con ottimo successo ma il pensiero che l'autore della musica era cotanto lontano, mi ha profondamente commosso; e quindi in tutto il tempo del canto e della stessa rappresentazione non ho fatto altro che pensare ai miei cari salesiani di America.

D. Cibrario e D. Ronchail mi scrivono che le loro case sono ben cominciate e ben avviate con prospettiva di vero incremento.

I soliti saluti ai soliti amici e figli, ed abbimi sempre in G. C.

Aff. mo amico Sac. Gio. Bosco